

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — PROCEDURA RISTRETTA DG EAC/08/07**Anno europeo del dialogo interculturale — 2008**

(2007/C 78/10)

1. Introduzione/Contesto

La decisione n 1983/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 ⁽¹⁾ relativo all'Anno europeo del dialogo interculturale (2008) (AEDI 2008) dispone un certo numero di misure che la Commissione europea è tenuta ad attuare.

L'Unità «Cultura» della Direzione Generale Istruzione e Cultura (DG EAC) della Commissione sarà il servizio responsabile dell'invito a presentare proposte.

2. Obiettivi e descrizione

La dotazione di bilancio complessiva assegnata all'Anno europeo del dialogo interculturale ammonta a 10 milioni di EUR. Un importo totale di 3 milioni di EUR è destinato al cofinanziamento di azioni su scala nazionale.

La Commissione indice questo invito a presentare proposte con procedura ristretta allo scopo di cofinanziare eventi ed iniziative a livello nazionale e regionale, che abbiano una forte dimensione europea e destinati a promuovere gli obiettivi dell'Anno europeo del dialogo interculturale, coinvolgendo direttamente o raggiungendo quante più persone possibile, con particolare attenzione per le azioni relative all'educazione civica e alla percezione e all'apprezzamento di altri popoli con le loro caratteristiche.

La Commissione riconosce che le esperienze nazionali della diversità culturale e la strategia del dialogo interculturale presentano molte differenze, pertanto occorre prendere in considerazione le particolarità di ciascuno Stato membro. Gli organismi responsabili per il coordinamento dell'Anno europeo 2008 negli Stati membri dovranno presentare progetti alla Commissione europea per ottenere un sostegno finanziario.

Gli obiettivi dell'Anno europeo 2008 non possono essere raggiunti senza l'intervento attivo di tutte le parti in causa a livello nazionale, regionale e locale. Nel contesto delle strategie nazionali per l'Anno europeo 2008, la Comunità contribuirà all'organizzazione di importanti progetti con una forte dimensione europea, suscettibili di mobilitare la società civile e tutte le parti in causa nel territorio dell'UE.

3. Calendario

Le candidature (un beneficiario finale per Stato membro) devono essere inviate alla Commissione da ciascun organismo nazionale di coordinamento entro e non oltre il 31 luglio 2007 per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2007 ed entro il 14 settembre 2007 per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008.

Secondo la ripartizione del bilancio indicata prima:

- i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2007 devono iniziare nel 2007. Il periodo di ammissibilità non può in alcun caso iniziare prima del 1° novembre 2007. I candidati saranno informati del risultato della procedura di selezione entro il mese di ottobre 2007. È previsto che i beneficiari ricevano gli accordi per la firma nel novembre 2007;
- i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008 devono iniziare nel corso del 2008, non oltre il 1° settembre 2008 (la parte principale del progetto si svolgerà nel 2008). Il periodo di ammissibilità non potrà in alcun caso iniziare prima del 1° gennaio 2008. I candidati saranno informati del risultato della procedura di selezione non oltre il mese di dicembre 2007. È previsto che i beneficiari ricevano gli accordi per la firma nel gennaio/febbraio 2008.

Il periodo di ammissibilità dei costi inizierà il giorno della firma dell'accordo di sovvenzione da parte della Commissione. In casi eccezionali, qualora un beneficiario possa provare la necessità di avviare l'azione prima dell'avvenuta firma dell'accordo, sarà possibile autorizzare alcune spese prima che sia stato firmato l'accordo.

La durata del periodo di ammissibilità di ciascun accordo di sovvenzione UE sarà di un massimo di 12 mesi.

Tuttavia, qualora dopo la firma dell'accordo e l'inizio del progetto il beneficiario dovesse constatare che, per motivi giustificati e sui quali egli non ha alcun controllo, risulta impossibile completare il progetto entro il periodo previsto, si potrà concedere un'estensione del periodo di ammissibilità. Se richiesta entro i termini indicati nell'accordo, potrà essere concessa un'estensione massima supplementare di 3 mesi. La durata massima sarà quindi di 15 mesi.

4. Bilancio disponibile

Il bilancio totale riservato, nell'ambito del presente invito a presentare proposte, al cofinanziamento di progetti su scala nazionale ammonta a 3 000 000 di EUR (30 % del bilancio totale). A titolo indicativo la quota corrispondente a ciascun paese verrà calcolata sulla base del diritto al voto in seno al Consiglio.

Verranno concesse sovvenzioni finanziarie a 27 progetti (1 per Stato membro). È previsto cofinanziare da 4 a 7 progetti nazionali su un totale di 27 nel 2007 e da 20 a 23 progetti nazionali nel corso del 2008.

Il contributo finanziario della Commissione non può superare il 50 % dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto ⁽²⁾.

⁽¹⁾ GUL 412/44 del 30/12/2006, pag. 44.

⁽²⁾ Articolo 7 della decisione 1983/2006/CE.

La qualità dei progetti sarà presa in considerazione per l'assegnazione definitiva delle sovvenzioni.

La Commissione europea si riserva la facoltà di non assegnare tutti i fondi disponibili.

5. Criteri di ammissibilità

5.1 Istituti/organismi/tipi di beneficiari ammissibili

La partecipazione all'invito a presentare proposte è limitata agli organismi nazionali di coordinamento. Gli organismi nazionali di coordinamento presenteranno alla Commissione il/i progetto/i per il/i quale/e chiedono un finanziamento comunitario e designeranno un beneficiario finale. Lo stesso organismo nazionale di coordinamento può essere il beneficiario finale qualora soddisfi i relativi criteri per i beneficiari.

I beneficiari designati avranno le seguenti caratteristiche:

- essere un organismo pubblico o privato ⁽¹⁾ con esperienza nel settore del dialogo interculturale e la cui sede centrale sia ubicata in uno degli Stati membri dell'UE;
- questi organismi devono inoltre possedere la capacità finanziaria e operativa di realizzare l'azione proposta;
- non sono ammissibili le persone fisiche.

5.2 Paesi ammissibili

Stati membri dell'Unione europea:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia e Regno Unito.

6. Criteri di aggiudicazione

I progetti proposti per ottenere la sovvenzione comunitaria devono soddisfare i seguenti criteri:

- dimensione europea;
- numero di persone (ivi compresi i giovani) direttamente e indirettamente interessate
- istruzione, sostenibilità, approccio trasversale e innovazione.

7. Ulteriori informazioni

Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte e i relativi allegati sono disponibili sul sito web:

http://ec.europa.eu/culture/eac/index_en.html

Le domande devono essere conformi alle condizioni stabilite nelle specifiche e devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo.

⁽¹⁾ Nel contesto delle specifiche relative al presente invito a presentare proposte, si ritiene che un organismo pubblico sia qualsiasi organismo per il quale una parte dei costi è finanziato d'ufficio a partire dal bilancio dello stato, sia a livello centrale, che regionale o locale. Vale a dire che le spese sono finanziate da partire da fondi del settore pubblico provenienti da entrate fiscali, sanzioni pecuniarie o altri diritti previsti dalla legge, senza bisogno di una procedura di richiesta con eventuale esito negativo quanto all'ottenimento dei fondi stessi. Gli organismi che dipendono dal finanziamento pubblico per la loro esistenza e che ricevono sussidi ogni anno, ma per i quali esiste almeno la possibilità teorica che essi possano non ricevere fondi per un dato anno, sono considerati dalla Commissione come organismi privati.